

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	'RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	'DESCRIZIONE ATTIVITA'	'ESECUTORE ATTIVITA'	'DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	'FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	1	PROGRAMMAZIONE	Responsabile area tecnica	analisi fabbisogni	Responsabile area tecnica	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive;	Uso distorto o improprio della discrezionalità.	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1.Audit interni per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accordando quelli omogenei. 2.approvazione della programmazione da parte del Consiglio. 3. ricognizione, in tempo utile per la programmazione, delle scadenze dei contratti mediante un file in condivisione per tutti i Responsabili per aggiornamento dinamico, finalizzato al nuovo affidamento tempestivo, senza adozione di proroghe dei contratti se non nei casi consentiti.	continuativa	1. sì/no 2. sì/no 3. S/NO	1. sì 2. sì 3. Sì	Controllo successivo a campione	
tutte le aree				redazione e aggiornamento programmazione triennale delle opere pubbliche e programma biennale servizi e forniture				Altissimo	Bassa	Alto								
tutte le aree				pubblicazione	istruttore			Altissimo	Bassa	Alto								

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	2	progettazione della gara	Responsabile area/servizio	determinazione a contrattare (oggetto, importo contrattuale, elementi essenziali del futuro contratto, modalità di affidamento, scelta criteri di selezione offerta)	istruttore/responsabili area/servizio	la mancanza o l'incompletezza della determina a contrarre ovvero la carenza esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo del dell'appalto; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.		Altissimo	Bassa	Alto		1. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento 2. applicazione normativa sugli appalti pubblici 3. nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 5. Utilizzo nei casi previsti nella programmazione dei lavori pubblici e dei servizi e fornitura della stazione unica appaltante				1. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento (SI/NO) 2. applicazione normativa sugli appalti pubblici (SI/NO) 3. nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza (SI/NO). 4. pubblicazione dei dati degli appalti ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (SI/NO). 5. Utilizzo nei casi previsti nella programmazione dei lavori pubblici e dei servizi e fornitura della stazione unica appaltante (100%)	1. SI 2. SI 3. SI 4. SI 5. 100% .	
tutte le aree				predisposizione atti di gara	SUA - istruttore / responsabile area-servizi	incompleta documentazione di gara che non consente agli operatori economici una partecipazione alla gara consapevole; documentazione di gara predisposta in modo tale da avvantaggiare determinati operatori economici; la previsione ingiustificata di requisiti restrittivi di partecipazione; il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto; rispetto della normativa in materia di nomina della commissione di gara.		Altissimo	Bassa	Alto								
tutte le aree				procedure negoziate per gli appalti compresi tra 40.000 € e soglia comunitaria	istruttore / responsabile area-servizi	improprio utilizzo di procedure negoziate - abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere		Altissimo	Bassa	Alto						livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	
							uso improprio o distorto della discrezionalità						continuativa					

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree				AFFIDAMENTO DIRETTO	istruttore / responsabile area-servizi	improprio utilizzo di affidamenti diretti al fine di favorire determinati soggetti: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto (frazionamento fittizio dell'importo complessivo) al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere		Altissimo	Bassa	Alto		1. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre della sussistenza dei presupposti per gli affidamenti diretti 2. applicazione normativa sugli appalti pubblici in materia di calcolo valore appalto e principio di rotazione degli operatori economici 3. nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 5. insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse da parte del Responsabile nei confronti del Soggetto interessato dal provvedimento (determina a contrattare e/o determina di affidamento) 6. In caso di ricorso alle procedure di urgenza, puntuale motivazione delle ragioni tecniche che giustificano la deroga - puntuale motivazione in ordine alla scelta del soggetto affidatario sul possesso dei requisiti previsti dalla legge.	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO) 6. (S/NO)					

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	3	Procedura di gara - selezione del contraente	Responsabile area/servizio	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	SUA- ISTRUTTORE	1) incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; 2) individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 3) formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente; 4)irregolare o assente pubblicità; 5) mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; 6) mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara	elusione della normativa	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici in materia di termini di pubblicazione e di termini per presentare offerte e termini di nomina commissione 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 3. rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti assenza di conflitto di interesse e assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e il rispetto dell'art. 35 D.lgs. 165/2001	SEMPRE	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici (SI/NO) 2. pubblicazione dei dati degli appalti ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (SI/NO). 3. rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti assenza di conflitto di interesse e assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e il rispetto dell'art. 35 D.lgs. 165/2001 (SI/NO)	1. SI 2. SI 3. SI	Controllo successivo a campione	
tutte le aree				verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	SUA-responsabile area/servizio-istruttore	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici		1. SI	Controllo successivo a campione		
tutte le aree				verifica offerte	SUA-responsabile area/servizio-istruttore	valutazione distorta dell'offerta tecnica al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici		1. SI	Controllo successivo a campione		
tutte le aree				esclusione concorrenti	SUA-responsabile area/servizio-istruttore	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici in materia (art. 97 codice contratti) 2. specificare espressamente le motivazione nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, non si proceda all'esclusione.		1. SI 2. SI	Controllo successivo a campione		
tutte le aree				verifica anomalia	responsabile area/servizio	non corretta verifica/valutazione giustificazioni anomalia al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. ricorso alla stazione unica appaltante ove sussistono i presupposti; 2 provvedimento motivato in modo stringente e trasmesso al responsabile dei controlli interni		1 (SI/No) : 2(SI/No)	1. SI 2. SI	Controllo successivo a campione	
				annullamento/revoca gara	responsabile area/servizio	abuso dell'istituto del riesame in autotutela al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello atteso o di concedere indennizzo all'aggiudicatario	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici e in caso di ricorso alla SUA plurima valutazione; 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 3. insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse da parte del Responsabile nei confronti del Soggetto interessato dal provvedimento		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici (SI/NO) 2. pubblicazione dei dati degli appalti ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (SI/NO). 3 insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse da parte del Responsabile nei confronti del Soggetto interessato dal provvedimento (determina a contrattare e/o determina di affidamento)	1. SI 2. SI 3.SI	Controllo successivo a campione	
				determina di aggiudicazione e pubblicazione	responsabile area/servizio	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti e/o mancanza di pubblicazioni comunicazioni inerenti la fase di aggiudicazione	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa sugli appalti pubblici in ordine agli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice stesso; 2. in caso di ricorso alla SUA plurima valutazione.		SEMPRE	1. (SI/NO) 2. (SI/NO).	1. SI 2. SI	Controllo successivo a campione
tutte le aree	4	verifica dei requisiti e stipula del contratto	Responsabile area/servizio	verifica dei requisiti	responsabile area/servizio	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti e/o verifica requisiti non corretta al fine di favorire un concorrente- verifiches sul possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsti, di ordine speciale al di fuori del FVOE.	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici in ordine agli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice stesso; 2. in caso di ricorso alla SUA plurima valutazione.	SEMPRE	1. (SI/NO) 2. (SI/NO).	1. SI 2. SI	Controllo successivo a campione	

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree				stipula del contratto	responsabile area/servizio	clausole in danno alla P.A e a favore dell'operatore economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici ;		SEMPRE	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici (S/NO)	1. Si	Controllo successivo a campione

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO							TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
								IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	5	esecuzione del contratto	Responsabile area /servizio	applicazione penali	responsabile area/servizio	assenza di verifiche al fine di non applicare affatto e non applicare correttamente le penali per favorire l'operatore economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione della normativa sugli appalti pubblici in materia e del contratto e atti di gara in caso di mancato rispetto cronoprogramma per l'esecuzione della prestazione;	SEMPRE		1. (SI/NO)	1. SI	CONTROLLO successivo a campione
tutte le aree				liquidazione fatture	istruttore/responsabili e area/servizio	errore volontario del calcolo importo da liquidare. - Volontaria liquidazione importi in mancanza di presupposti di legge	elusione normativa	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 2. fatturazione elettronica. 3. Verifica, per fatture superiori a € 5.000, verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973.			1. pubblicazione dei dati degli appalti ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (SI/NO). 2. fatturazione elettronica(SI/NO); 3. Verifica, per fatture superiori a € 5.000, verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni previste dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 (SI/NO).	1. SI 2. SI 3. SI	Controllo successivo a campione
tutte le aree				subappalto- modifiche soggettive contratto	responsabile area/servizio	autorizzazione/utilizzazione dello strumento del subappalto in violazione di legge al fine di favorire determinati soggetti/vero l'impresa appaltatrice	elusione di legge	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. applicazione normativa in materia 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.			1. applicazione normativa in materia (si/no) . 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013(SI/NO).	1. SI 2.SI	Controllo successivo a campione
tutte le aree				modifiche contrattuali	responsabile servizio/area	ammissione di varianti per consentire all'appaltatore il recupero del ribasso di gara	elusione di legge	Altissimo	Bassa	Alto	livello di discrezionalità connessa all'attività		1. Applicazione normativa contratti pubblici. 2. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti			1 (SI/NO) 2.(SI/No)	1. SI; 2. SI;	Controllo successivo a campione
tutte le aree	6	rendicontazione del contratto	Responsabile area/servizio	rendicontazione del contratto	istruttore /responsabile area/servizio	mancato o insufficiente rilievo di anomalie in fase di esecuzione non rilevate o rilevate parzialmente per favorire volontariamente l'appaltatore	uso improprio o distorto della discrezionalità	Altissimo	medio	altissimo	livello discrezionale connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. Adempimento ai sensi del comma 32 art 1 L. 190/2012 2. Rotazione nomina collaudatori in possesso dei requisiti (qualora siano soggetti esterni all'amministrazione)			1 SI/NO) ; 2 (SI/NO)	1 SI; 2 SI;	Controllo successivo a campione
tutte le aree	7	contenzioso	Responsabile area/servizio	utilizzo di rimedi per definire controversie diversi da quelli giurisdizionali	responsabile area/servizio	scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziali al solo fine di favorire impresa e al di fuori delle procedure previste dalla norma	uso improprio o distorto della discrezionalità-mancanza di trasparenza	Altissimo	medio	altissimo	livello discrezionale connesso all'attività - mancanza di trasparenza	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	pubblicazione in formato tabellare contenente l'elenco sistemi alternativi a quelli giurisdizionali a cui si è fatto ricorso			1 SI/NO) ;	1 SI;	Controllo successivo a campione
tutte le aree	8	ciclo di vita dei contratti	Responsabile di area/servizio	gestione delle fasi del contratto attraverso le PAD	responsabile area/servizio / istruttore	Mancata gestione di fasi del ciclo vita del contratto attraverso la PAD - Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza	uso improprio o distorto della discrezionalità-mancanza di trasparenza	Altissimo	Bassa	Medio	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione normativa in materia 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.			SI/NO	SI'	Controllo successivo a campione